

Monza, ambulante esasperato dalla tossicodipendenza del giovane

Sinula sequestro e fegio

«L'ho fatto per attirare l'attenzione della polizia» - Prima l'ha minacciato, poi gli ha sparato alcuni colpi di pistola - «Mio padre voleva uccidere me e i miei amici»

Due operai uccisi dalla gru che stavano smontando

MONTEPAPONE (Co). - È costata la vita a due operai l'operazione di smontaggio di un gru nel cantiere edile di proprietà della società Cof di Montepapone in viale dell'Industria di Montepapone. I due operai, l'ingegner Giovanni Prota...

Un luttuoso assassinio del carabinieri

REGGIO CALABRIA
Rosario Iossa, di 26 anni, il brigadiere dei carabinieri ucciso venerdì 11 aprile, è stato ucciso da un colpo di pistola sparato da un latitante della 'ndrangheta.

DAL NOSTRO CORRENTE
MONZA - L'ho fatto per attirare l'attenzione della polizia su mio figlio, che è tossicodipendente. Tutte volte avevo chiesto agli agenti di intervenire, e sempre mi era stato risposto che non potevano, non era loro compito, così Michele Malno, di 31 anni, venditore ambulante di merci di abbigliamento, spiega ciò che è accaduto la sera di domenica. Esasperato per la condotta del figlio, Carmine, di 21 anni, dispettoso lo ha rintracciato minacciandolo con la pistola e quando il giovane, insieme con due amici, è scappato, ha telefonato alla polizia per riferire che due malviventi lo avevano rapito e fatto razzia nel magazzino delle merci. Michele Malno è in stato di fermo per detenzione abusiva di arma da fuoco e simulazione di reato. La vicenda comincia la sera del 14, quando dopo un paio di giorni di assenza, Carmine Malno, 21 anni, vittima dell'eroina, torna nella modesta casa all'estrema periferia di Monza, in Via Anselmi, dove vive con i genitori. È in compagnia di due amici, i quali rimangono ad aspettare per strada, di

fronte al portone, sulla loro Fiat 124 grigia. Appena lo vede, il padre lo riprovocava, invece, urla. Una scena eguale a innumerevoli altre. Ai giudici, ieri, Carmine ha raccontato di essersi recato nella sua abitazione per prendere un po' di biancheria, gli sarebbe servita la mattina successiva, per farsi ricoverare in ospedale. Volentieri, finalmente intraprendere, ha spiegato, una cura di silenziosità. Ha aggiunto che i due coautori - un ragazzo e una ragazza - in compagnia dei quali si trovava, volevano aiutarlo ad uscire dall'eroina. Ma secondo Michele Malno quel "aiuto" era invece un tentativo di rubare ancora qualcosa, per rivenderla e procurarsi ancora un po' di danaro. Anche questo era già successo innumerevoli volte. Dai genitori, il giovane riceve abitualmente 5000 lire al giorno, ma sovente, se ne sottrae pezzi di denaro, o capi di biancheria, o qualche altra cosa. E di colpo si era allontanato, era risalito e aveva telefonato alla polizia. Aveva raccontato che era stato rapito perché era suonata l'antifurto, era sceso, insieme con Carmine nel magazzino sotto casa. È di colpo si era trovato di fronte a due malviventi mascherati, li aveva trascinati in un garage, sulla loro vettura, fuggendo poi a gran velocità in direzione di Milano. Una vicenda non verosimile. Chi mai avrebbe potuto scappare di sequestro a scopo di riscatto il figlio di un modesto venditore ambulante? Anche l'ipotesi della vendetta personale non reggerebbe. I Malno vivono con la loro attività, non hanno collegamenti con persone sospette. E allora? Per un po' di tempo si è persistito persino a una menzogna che consistesse in un luttuoso omicidio da parte di una società di assicurazioni, ma anche questa ricostruzione è caduta subito.

Sulle ragioni per cui ha simulato la rapina e il sequestro, Michele Malno non sa rispondere. Il padre, Michele Malno, ha raccontato la versione del figlio. Appena la vettura con a bordo il giovane e gli amici si

era allontanata, era risalito e aveva telefonato alla polizia. Aveva raccontato che era stato rapito perché era suonata l'antifurto, era sceso, insieme con Carmine nel magazzino sotto casa. È di colpo si era trovato di fronte a due malviventi mascherati, li aveva trascinati in un garage, sulla loro vettura, fuggendo poi a gran velocità in direzione di Milano. Una vicenda non verosimile. Chi mai avrebbe potuto scappare di sequestro a scopo di riscatto il figlio di un modesto venditore ambulante? Anche l'ipotesi della vendetta personale non reggerebbe. I Malno vivono con la loro attività, non hanno collegamenti con persone sospette. E allora? Per un po' di tempo si è persistito persino a una menzogna che consistesse in un luttuoso omicidio da parte di una società di assicurazioni, ma anche questa ricostruzione è caduta subito.

dell'Italia

Milioni, a Pasqua 5 giorni di licenza

ROMA - Il ministro della Difesa Spadolini ha disposto che, in occasione delle prossime festività pasquali, sia concessa ai militari di truppa la consueta licenza breve di cinque giorni. Al fine di non gravare sul sistema dei trasporti nazionali, la partenza per la licenza sarà sequestrata, in due turni, domani e dopodomani.

Personale giustizia sospende sciopero

ROMA - Lo sciopero proclamato dal sindacato autonomo del personale della giustizia (Confasgi) - per domani e poi per il 27, 28 e 29 aprile - è stato sospeso per il perdurare dello stato di instabilità politico-governativa. Il sindacato ha tuttavia confermato lo stato di agitazione e la possibilità di uno sciopero nella seconda metà di maggio se con il nuovo governo non si dovesse dare acqua alla soluzione dei problemi della categoria.

Acqua Marcia: si dimette Magagnola

MILANO - La società Acqua Marcia, ha comunicato che il prossimo 15 maggio Vittorio Maccagnola, suo direttore generale, ha rassegnato le dimissioni. Il sindaco di Milano, Carlo Azeglio Ciampi, ha accettato le dimissioni di Maccagnola e tutti gli altri incarichi operativi di gruppo, per dedicarsi ad altra attività. Al vertice dell'Acqua Marcia - la società a capo del gruppo Romagnoli di cui fa parte anche la Bastogi - sono confermati il presidente Vincenzo Romagnoli e il vice presidente e amministratore delegato Aldo Spolverini.

Corsia preferenziale per cinema auto

ROMA - La richiesta del ministro dei Trasporti Sileoni di ottenere dalla Camera una «corsia preferenziale» per la definitiva approvazione della legge sulla circolazione di sicurezza ha trovato numerosi appoggi. Il sottosegretario all'Industria, Savino Melillo (psi), ha sostenuto il presidente della Camera e il presidente della commissione Trasporti perché il provvedimento sia il più presto inserito all'ordine del giorno.

Euro-Iv: accordo Tanti-Romagnoli

MILANO - Vincenzo Romagnoli e Calisto Tanzi hanno stipulato ieri un accordo in ordine al circuito Euro-Iv. In base a tale intesa la Tiziana distribuzione (proprietà Bastogi) dal 1° settembre 1987 provvederà a realizzare i programmi che saranno messi in onda dalle emittenti del circuito. I gruppi Bastogi e Tanti hanno quindi deciso di costituire una consociatura di pubblica utilità, la Coten, cui verrà affidata la vendita degli spazi pubblicitari delle emittenti del circuito.

A Palermo il pm propone l'ergastolo per Riina e Provenzano

Due boss per i delitti eccellenti

DAL NOSTRO CORRENTE
PALERMO - Il pm Giuseppe Ayala ha chiesto l'ergastolo per gli insediamenti mafiosi del presidente della Regione Siciliana, Leonardo Scalfaro, e per il boss catanese Alino Perillo, antagonista di Benedetto Craxi. Ayala ha chiesto l'ergastolo per il boss catanese Alino Perillo, antagonista di Benedetto Craxi. Ayala ha chiesto l'ergastolo per il boss catanese Alino Perillo, antagonista di Benedetto Craxi.

tra gli altri del delitto Dalla Chiesa e della strage del 18 giugno 1982 con tre carabinieri e un autista. Il pm ha chiesto l'ergastolo per il boss catanese Alino Perillo, antagonista di Benedetto Craxi. Ayala ha chiesto l'ergastolo per il boss catanese Alino Perillo, antagonista di Benedetto Craxi.

zione. Calò fu catturato a Roma dove era il tesoriere delle cosche e dove alloggiava in un piccolo, ma ben arredato appartamento. Il pm ha chiesto l'ergastolo per il boss catanese Alino Perillo, antagonista di Benedetto Craxi.

...per l'assortimento. ...per i prezzi. ...per le dilazioni. ...per l'assistenza.

TORINO via Lozange 10 MILANO via Teulada ang. via Settala



TESORI DI MESOPOTAMIA IN MOSTRA
Roma. Bronzi, avori, gioielli e sculture provenienti da scavi archeologici in Mesopotamia saranno esposti per la prima volta a Roma nella mostra di San Michele. Nella foto una delle epigrafi in cuneo trovate a Nimrod (Anas)

Una telefonata e la lettera a un giudice riaprono un caso mai risolto

A Firenze torna la paura de mo'...

Alla famiglia di Pia Rontini, una delle sedici vittime, un uomo ha annunciato: «Tra poco succederà qualcosa» - Pochi giorni dopo in procura è arrivata una videocassetta sui crimini del maniaco

DAL NOSTRO CORRENTE
FIRENZE - Otto dupli delitti, una lettera contenente un brandello di seno di una vittima invitata a un magistrato, il ritrovamento di un proiettile di quelli usati per gli omicidi nel parcheggio di un ospedale, tre film contestati e in parte censurati, un porno-fumetto ispirato alle azioni criminali, una seconda lettera contenente tre proiettili inviata ai magistrati inquirenti, alcune fotografie delle vittime misteriosamente uscite dagli archivi dei carabinieri, perse

per strada e consegnate al giudice di un dupli delitti, una lettera contenente un brandello di seno di una vittima invitata a un magistrato, il ritrovamento di un proiettile di quelli usati per gli omicidi nel parcheggio di un ospedale, tre film contestati e in parte censurati, un porno-fumetto ispirato alle azioni criminali, una seconda lettera contenente tre proiettili inviata ai magistrati inquirenti, alcune fotografie delle vittime misteriosamente uscite dagli archivi dei carabinieri, perse

Della Monica, l'unico magistrato donna che ha indagato su questo caso, la lettera accompagnata da una videocassetta. Della miniva, un foglio bianco batuto a macchina, spedito in una busta chiusa con la colla e non con la saliva per evitare che si possa risalire al gruppo sanguigno, non si è mai visto.

del procuratore capo Raffaele Cantagalli si è tenuta l'ultima riunione a cui hanno partecipato i magistrati inquirenti nelle indagini e i responsabili della Bm, la speciale squadra antimafia.

Ma si tenta di annullare il valore di questo nuovo elemento: «Tale lettera - vi si afferma - non è altro che una rievocazione dell'attività di un certo numero di persone che sono in corso indagini di polizia scientifica».

Altro avviso di reato per un Gucci

A Firenze il giudice sospetta Maurizio di illeciti valutari - Coinvolti anche due collaboratori - Uno strano gioco di scatole cinesi con società panamensi

DAL NOSTRO CORRENTE
FIRENZE - Circa non passa giorno senza che i giornali si debbano occupare delle travolte giudiziaria della famiglia Gucci, il simbolo con le due G incrociate sta diventando più popolare del cappellino bianco del 124 di Dacia.

Per strada e consegnate al giudice di un dupli delitti, una lettera contenente un brandello di seno di una vittima invitata a un magistrato, il ritrovamento di un proiettile di quelli usati per gli omicidi nel parcheggio di un ospedale, tre film contestati e in parte censurati, un porno-fumetto ispirato alle azioni criminali, una seconda lettera contenente tre proiettili inviata ai magistrati inquirenti, alcune fotografie delle vittime misteriosamente uscite dagli archivi dei carabinieri, perse

mente esteriori, per un importo che sfiorerebbe i sei miliardi di lire. Il «Creole», questo è il nome della barca, fu sequestrata a una società di comodo cioè, secondo il dottor Nannucci, fu creata da Maurizio Gucci, il figlio di Guccio Gucci, attraverso operazioni finanziarie riguardanti società panamensi, acquisto di alcuni piani di un grattacielo a New York e soprattutto l'acquisto di uno splendido palazzo che fu dell'incantatore greco-bianco. Il imbarco venne pagato a un miliardario, e stava occupato a lavori di adattamento, che l'hanno trasformata in uno dei più prestigiosi palazzi attuali.

redditi del cognato. E' bastato perché il dottor Nannucci ritenesse necessario sentirlo come testimone. Sulla famiglia Gucci e in particolare sulla testa di Maurizio cadde così un'ombra scura, quella dei pesantissimi delitti commessi quando la magistratura di Milano ha sequestrato una serie di ipoteche su alcuni beni di famiglia per un valore di 500 miliardi.

Se la lettera non è ritenuta significativa, come recita testualmente il comunicato firmato dal procuratore capo Cantagalli, allora come si spiega che appena è stata mostrata al sostituto procuratore della Repubblica Paolo Casaccia che indaga sugli omicidi, questo l'ha portata con sé e ha fatto il suo nome di criminologo a Roma?

...per l'assortimento. ...per i prezzi. ...per le dilazioni. ...per l'assistenza.

TORINO via Lozange 10 MILANO via Teulada ang. via Settala

TWA VOI A TUTTI I GIORNI

NON-STOP DA MILANO A NEW YORK

E DA NEW YORK IN PIU' DI 100 CITA' DEGLI STATI UNITI.

Volare negli Stati Uniti con TWA è oggi più conveniente che mai.

TWA è infatti oggi in grado di collegare quotidianamente con un Boeing 747 Milano-Malpensa con il John Fitzgerald Kennedy di New York, e New York con il resto degli USA.

Collegiamo più di 100 città negli USA.

Abbiamo ampliato la nostra rete di collegamenti aggiungendovi circa 40 nuovi scali.

Questo rende certo più facile la vita di chi, viaggiando negli Stati Uniti, deve arrivare in città generalmente non collegate

dalle grandi compagnie aeree. Oggi, grazie all'ampliamento della rete TWA, quelle stesse città sono diventate più facili da raggiungere.

TWA è la più grande compagnia aerea presente all'aeroporto Kennedy, con 2 Terminal riservati in esclusiva ai suoi passeggeri.

E, direttamente dal Kennedy, o facendo scalo a St. Louis, TWA può portarvi in più di 100 città degli Stati Uniti.

Da 14 anni la TWA è protagonista nei collegamenti con l'America.

Protagonista per l'America.

